

A cura di:

Agreste Silvia

Del Rocino Giada

Martelli Serena

3° A ITER – I.T.C. E. Alessandrini – Montesilvano (PE)

RECENSIONE DEL LIBRO "A CACCIA DI GENI" DI EDOARDO BONCINELLI

Lo scienziato Edoardo Boncinelli nel suo libro "A caccia di geni" parla della sua vita personale e contemporaneamente spiega l'evoluzione della scienza attraverso i suoi esperimenti.

Il professore, nonostante parli di un campo assai complesso, riesce a far comprendere, utilizzando un linguaggio semplice, tutte le sfaccettature della scienza entusiasmando e coinvolgendo anche quelle persone che non si sono mai imbattute in questa materia. Egli inoltre, riesce a catturare l'attenzione di quest'ultimi che pagina dopo pagina si ritrovano con sorpresa alla fine del libro. Come è noto, per la maggior parte degli studenti, spesso una disciplina viene ignorata o reputata difficile solo perché viene spiegata adoperando un vocabolario troppo ostico in proporzione alle conoscenze dei ragazzi, proprio per questo Boncinelli afferma che:

"se una scoperta scientifica non può essere raccontata in modo comprensibile non è una scoperta scientifica" e su questo concetto si basa il suo libro che ci racconta di come da giovane comprese che il suo destino fosse legato alla scienza. Egli infatti prese lo spunto definitivo per iniziare a studiare la fisica attraverso la lettura di un libro trovato in una di quelle tante bancarelle di oggetti di seconda mano della città. Sebbene le sue scelte siano state quasi sempre indirizzate verso campi apparentemente più semplici e meno impegnativi a causa della sua pigrizia, Boncinelli è riuscito, grazie ai tanti studi e ai molti esperimenti fatti, fra cui ricordiamo quelli sulle drosofile, a far avanzare di molti passi in avanti la scienza facendo comprendere il funzionamento dei geni. Questo è stato reso possibile anche dal fatto che vicino a lui c'erano sempre i suoi collaboratori che con lui hanno condiviso oltre che i laboratori anche l'entusiasmo per il loro lavoro e la voglia di scoprire sempre di più sull'uomo e sugli altri esseri viventi. Lo scienziato, infatti, ha sempre affermato che il suo più grande sogno era quello di studiare l'uomo nella sua essenza più profonda e grazie ai diversi studi scientifici, filosofici e psicologici è riuscito a realizzare il suo desiderio e giunto all'età di sessantanni non può che ritenersi soddisfatto del suo percorso e della sua vita professionale che attraverso fatica e studio intenso lo hanno portato a raggiungere livelli elevati senza perdere mai la semplicità di un uomo qualunque. Per questo non ci rimane che congratularci con Edoardo Boncinelli che è riuscito a dimostrare che anche le teorie in apparenza più complesse possono essere spiegate a tutti senza dover per questo rinunciare a termini tecnici e specifici non solo egli è riuscito ad avvicinare appassionati e non di scienze a questa materia così misteriosa e ancora piena di punti oscuri che solo grazie al lavoro di altri giovani che come lui decidono di dedicarsi a questo campo, forse troveranno una luce e chissà che non sia proprio una dei suoi libri a stimolare dei ragazzi a intraprendere la sua stessa professione.